

Provincia di Biella

Subingresso nella titolarità di concessione d'acqua sotterranea ad uso Agricolo, estratta da acquifero profondo mediante 2 pozzi in Comune di Mottalciata, assentito alla "Società Agricola Montana S.r.l." con D.D. n. 852 del 07 giugno 2022. PRAT. MOTTALCIATA1.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 852 del 07.06.2022

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di riconoscere, ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii, salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla "SOCIETA' AGRICOLA MONTANA S.r.l." con sede legale in via Altenberg n. 4 – Fraz. Roccapietra – 13019 VARALLO (VC) - (Cod. fiscale: 02278870023) – il subingresso nella titolarità della Concessione assentita con D.D. 04 settembre 2013 n° 1.524 alla "Scuderia Briantea S.r.l.", per continuare a derivare l/s. massimi e medi 0,027 d'acqua sotterranea da acquifero profondo, con un prelievo annuo di circa 850 metri cubi, mediante n. 2 pozzi in Comune di Mottalciata Fg. n° 29 – Mapp. n° 101 e Mapp. 154 (ex Mapp. 119) - ad uso Agricolo (irrigazione e abbeveraggio bestiame). Fascicolo provinciale: MOTTALCIATA1 – Cod. utenza regionale: BI10206 Scadenza: 03 settembre 2053;

di stabilire che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi e condizioni prescritti dal disciplinare n° 2.409 di Rep. - sottoscritto in data 05.12.2012 e approvato con la D.D. 1.524/2013 (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.409 di Rep. del 05 dicembre 2012

ART. 7 – CONDIZIONI CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano né dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata.

In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda, l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione. È fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni od intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari al fine del monitoraggio della falda.

E' tenuto inoltre a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti.

La presente concessione viene rilasciata in deroga, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e, pertanto, la stessa perderà ogni efficacia nel caso in cui, alternativamente alle acque captate, si rendessero disponibili, qualitativamente e quantitativamente, acque superficiali o di falda freatica.

L'autorità concedente si riserva la facoltà di sospendere il prelievo d'acqua dalle falde profonde in oggetto, così come potrà dichiarare la revoca parziale della relativa concessione, nel caso in cui, a causa di carenza d'acqua nei pozzi idropotabili della zona, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" con sede in Vercelli, ne faccia espressa richiesta.

La concessione è altresì accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato